



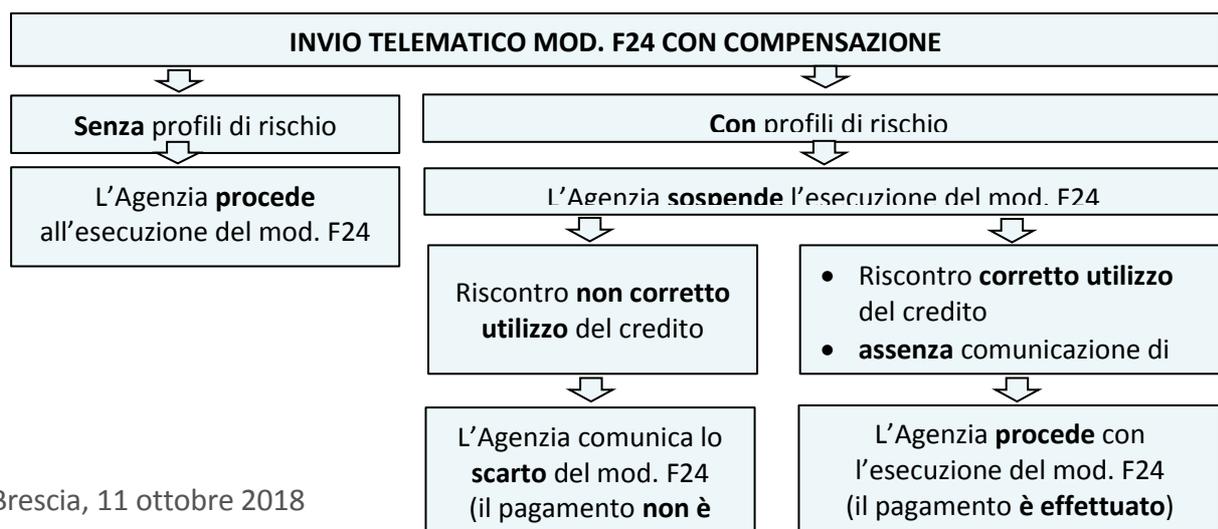
News e informative

LA SOSPENSIONE DEI MODELLI F24 “A RISCHIO”

Come già trattato in una precedente Circolare, dal 29.10.2018 l’Agenzia delle Entrate può sospendere fino a 30 giorni, l’esecuzione dei modelli F24 relativi a compensazioni che presentano profili di rischio. Nel caso in cui, a seguito delle verifiche da parte dell’Agenzia delle Entrate, il credito risulti utilizzato correttamente, la delega di pagamento si considera effettuata nella data indicata nel file telematico inviato, mentre se il credito non è stato utilizzato correttamente, l’Agenzia comunica lo scarto del modello, mediante una ricevuta contenente anche la relativa motivazione. L’Agenzia per l’individuazione di posizioni a rischio, utilizzerà i criteri individuati con il Provvedimento del 28.08.2018, pertanto verificando: la tipologia del credito compensato e del debito pagato; la coerenza dei dati indicati; i dati disponibili nell’Anagrafica Tributaria o da altri Enti pubblici; compensazioni analoghe precedentemente effettuate e pagamento di debiti iscritti a ruolo. In un’interrogazione parlamentare, del 27.09.2018, è stato sollevato il dubbio che la genericità dei criteri selettivi di cui sopra, potrebbe provocare il blocco di tutte le operazioni di compensazione. L’Agenzia delle Entrate ha chiarito che la ratio della suddetta disposizione deve essere individuata nel contrastare l’indebito utilizzo dei crediti in compensazione e l’azione dell’Agenzia non sarà rivolta in considerazione della generalità delle compensazioni, ma solo nei confronti di quelle che mostrano evidenti profili di rischio. Saranno pertanto selezionate solo le operazioni che, presentano indizi e anomalie meritevoli di approfondimento. I parametri previsti per la selezione verranno progressivamente perfezionati con lo scopo di limitare la selezione e migliorare l’efficacia della procedura stessa, con l’obiettivo cardine di consolidare lo strumento della compensazione evitandone gli abusi.

Nel caso in cui si verificasse il blocco di un’operazione legittima, il contribuente può inviare all’Agenzia gli elementi informativi utili per lo sblocco del modello sospeso. Al contribuente è quindi consentito di chiarire la propria posizione e ottenere la finalizzazione del pagamento, senza l’applicazione di sanzioni.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo del procedimento di controllo e sospensione:



Brescia, 11 ottobre 2018

per informazioni Ufficio Fiscale Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email fiscale.tributario@apindustria.bs.it